

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4723 del 18/03/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/4935 del 17/03/2021

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.4.01 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI". DELIBERAZIONE N. 703/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIA ANNUALITÀ 2020 E CONCESSIONE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Fausto Ambrosini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 10.1 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020.

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- la L.R. 23 luglio 2001, n.21 che istituisce l'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020, è compresa la MISURA 08 "Investimenti nello sviluppo delle Aree Forestali e nel miglioramento della redditività delle Foreste";
- nella Misura 08 del P.S.R. 2014-2020 è compreso il Tipo di operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici";

- il Tipo di operazione risponde al fabbisogno F12 "Ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introdurre adeguate misure di prevenzione ", contribuendo prioritariamente alla Focus Area P3B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali"
- all'attuazione del Tipo di Operazione 8.4.01 provvede la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, fermo restando che l'Autorità di Gestione resta rappresentata dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 22/06/2020 è stato approvato il Bando per l'annualità 2020, per un importo di Euro 3.025.758,55, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 08 del P.S.R. 2014-2020;
- con la determinazione n. 22522 del 16/12/2020 è stata prorogata al 17/03/2021 la data di conclusione dell'attività istruttoria delle domande di sostegno candidate ed è stata ridefinita la composizione del gruppo di lavoro competente.

Considerato che:

- per quanto riguarda il sopracitato Bando attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.4.01, nei tempi stabiliti, sono pervenute complessivamente n. 22 domande di sostegno;
- con Prot. n. 13.11.2020.0753272.E, il Comune di Sala Baganza ha provveduto a richiedere l'annullamento della domanda di sostegno n. 5207648, in quanto erroneamente protocollata;
- le domande di sostegno valide, protocollate entro il termine previsto ammontano pertanto a n. 21, per un corrispettivo totale richiesto pari a Euro 2.619.597,48;
- le domande di sostegno e tutta la documentazione allegata sono state oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa e per ciascuna è stata redatta una check-list da parte del tecnico incaricato;

- le singole domande sono state discusse e analizzate, nella fase preventiva e consuntiva dell'istruttoria, dal gruppo di lavoro competente;
- le decisioni assunte dal gruppo di lavoro, su proposta dell'istruttore, sono state riportate nel verbale, agli atti del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
- alla conclusione dell'attività istruttoria, in data 23/02/2021 è stato notificato a tutti i soggetti candidati l'esito istruttorio, per le domande totalmente o parzialmente non ammissibili a sostegno, comunicando altresì i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in risposta alle precedenti comunicazioni, sono pervenute nei termini previsti osservazioni scritte per n. 12 domande di sostegno, agli atti del Servizio, che sono state attentamente esaminate dagli istruttori, dal gruppo di lavoro e dal responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento finale;
- le controdeduzioni sono state valutate dal gruppo di lavoro, che ha formulato una proposta di ammissibilità, come specificato nel citato verbale;
- sulla base delle proposte formulate, è stata assunta la decisione finale, come specificato per ciascuna domanda nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a completamento dell'attività di cui sopra, entro la data del 17/03/2021, termine stabilito dalla citata determinazione n. 22522/2020, è stata compilata la graduatoria dei progetti pervenuti, tenuto conto dei criteri fissati dalla stessa deliberazione n. 1116/2017.

Dato atto, inoltre, che:

- i progetti pervenuti sono stati suddivisi in progetti ammessi a finanziamento e progetti non ammessi, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'esame tecnico, sulla base delle proposte del gruppo di lavoro, sono state definite prescrizioni

esecutive generali e specifiche per l'esecuzione degli interventi e, per alcuni progetti, sono inoltre state stralciate alcune tipologie di lavori non ammissibili, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a seguito della verifica contabile, si è proceduto, per alcuni progetti, ad adeguare le relative spese generali all'aliquota del 10% dell'importo totale di lavori e oneri per la sicurezza, come previsto dal bando;
- l'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile ad esclusione delle spese IVA;
- a seguito degli esiti della suddetta istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento n. 13 progetti per un importo di Euro 1.308.652,31;
- che si è provveduto, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale a eseguire le verifiche necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea e nazionale per la concessione degli aiuti di Stato, acquisendo il codice CAR, che identifica univocamente la misura d'aiuto e assegnando i codici SIAN-COR, che identificano univocamente il singolo Aiuto;
- che si è provveduto, altresì, a effettuare con esito positivo, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, la Visura Deggendorf, assegnando un codice VERCOR a ciascuna domanda ammessa a sostegno.

Considerato che, al punto 6. del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 703/2020, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali.

Stabilito che:

- la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, secondo le disposizioni indicate ai punti 11. e 12. dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n. 703/2020, dovrà essere eseguita nel rispetto dei seguenti termini:
 - il 31/07/2021 per la trasmissione del progetto esecutivo e la documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori, per i beneficiari privati, e la protocollazione della domanda di comunicazione

- integrativa, per i beneficiari pubblici;
- il 31/07/2022 per la conclusione dei lavori;
 - in caso di mancato rispetto del termine di inizio e fine dei lavori e di quello di presentazione delle domande di comunicazione integrativa e pagamento, fino ad un ritardo massimo di 45 giorni di calendario, si applicheranno le sanzioni specificate in dettaglio al punto 15 dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n. 703/2020.

Considerato, inoltre, che:

- il punto 13. del sopracitato bando prevede che il termine entro cui poter presentare domande di pagamento sia stabilito dal presente provvedimento;
- si rende necessario adeguare le tempistiche inizialmente previste alla diminuzione del tempo utile per la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, per effetto delle disposizioni della citata determinazione n. 22522/2020.

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire i seguenti nuovi termini per l'esecuzione degli interventi:

- il 31/10/2021 per la trasmissione del progetto esecutivo e la documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori, per i beneficiari privati, e la protocollazione della domanda di comunicazione integrativa, per i beneficiari pubblici;
- il 30/06/2022 per la presentazione di domande di pagamento intermedio;
- il 31/10/2022 per la fine dei lavori e la presentazione di domande di pagamento a saldo.

Ritenuto, infine, necessario aggiornare l'Allegato A alla determinazione num. 22938 del 22/12/2020, parte integrante dello stesso atto, contenente i termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione afferenti alla Misura 08 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna di competenza del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, adeguandolo ai termini sopra riportati.

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella

Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m) che attribuisce al Direttore Generale la funzione di costituzione di "gruppi temporanei di lavoro secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta".

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 21/01/2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 05/01/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- la determinazione n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";
- la determinazione n. 12377 del 16/07/2020, con la quale è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna e la successiva determinazione n. 23238 del 30 dicembre 2020 "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) che le considerazioni formulate in premessa costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi e di quelli non ammessi a sostegno della Misura 08 "Investimenti nello Sviluppo delle Aree forestali e nel Miglioramento della redditività delle foreste", Tipo di operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici" per l'annualità 2020, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, come previsto dal punto 7.2. del bando, allegato integrante della deliberazione num. 703/2020;
- 3) di concedere il contributo relativo alle n. 13 domande ammesse a sostegno per gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali indicati negli Allegati A e B;
- 4) di approvare, infine, le prescrizioni generali e specifiche contenute nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, cui dovranno attenersi i soggetti beneficiari delle domande ammesse a sostegno durante l'intera esecuzione e rendicontazione degli interventi;

- 5) di dare atto che l'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 1.308.652,31;
- 6) di stabilire, altresì, che i beneficiari redigano, trasmettano e approvino per le domande concesse, i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle eventuali riduzioni definite negli allegati A e B e delle prescrizioni generali e specifiche definite nell'allegato B;
- 7) di stabilire, infine, i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:
 - il 31/10/2021 per la trasmissione del progetto esecutivo e la documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori, per i beneficiari privati, e la protocollazione della domanda di comunicazione integrativa, per i beneficiari pubblici, di cui ai punti 11. e 12. del bando;
 - il 30/06/2022 per la presentazione di domande di pagamento intermedio di cui al punto 13. del bando;
 - il 31/10/2022 per la fine dei lavori e la presentazione di domande di pagamento a saldo di cui ai punti 12. e 13. del bando;
- 8) di aggiornare l'Allegato A alla citata determinazione num. 22938/2020, parte integrante dello stesso atto, adeguandolo ai termini sopra riportati, nella forma di Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati e del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- 10) di disporre, inoltre, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 11) di disporre, infine, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti candidati, mediante posta elettronica certificata;
- 12) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché secondo le disposizioni

indicate nella citata deliberazione n. 111/2021, si provvederà, con riferimento alle concessioni di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati;

13) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

14) di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR competente nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

15)

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020																				
MISURA 08 - TIPO OPERAZIONE 8.4.01 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" - ANNUALITÀ 2020																				
Ord. Grad.	Punti priorità	N. domanda sostegno	SOGGETTO RICHIEDENTE	CUAA	Comune di intervento	Prov.	Sostegno richiesto	Sostegno ammesso						Aiuti di Stato CAR: 1002300						
								Importo lavori	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso	Valore massa legnosa	Totale contributo	SIAN-COR	VERCOR				
progetti ammessi																				
1	171	5202884	COMUNE DI CERVIA	00360090393	Cervia	RA	141.340,33 €	96.489,54 €	2.500,00 €	98.989,54 €	2.800,79 €	101.790,33 €	- €	101.790,33 €	1125801	11332835				
2	166	5202883	COMUNE DI CERVIA	00360090393	Cervia	RA	101.576,54 €	70.073,03 €	2.000,00 €	72.073,03 €	2.021,11 €	74.094,14 €	- €	74.094,14 €	1125802	11332836				
3	143	5207660	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	Ferriere	PC	93.135,19 €	56.157,80 €	3.200,00 €	59.357,80 €	5.935,78 €	65.293,58 €	- €	65.293,58 €	1125803	11332845				
4	140	5207564	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Villa Minozzo	RE	149.379,35 €	83.975,13 €	4.500,00 €	88.475,13 €	8.847,51 €	97.322,64 €	- €	97.322,64 €	1125804	11332846				
5	140	5207562	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Ventasso	RE	149.585,26 €	50.890,00 €	2.500,00 €	53.390,00 €	5.339,00 €	58.729,00 €	- €	58.729,00 €	1125805	11332848				
6	137	5207560	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Villa Minozzo	RE	147.934,17 €	118.587,37 €	2.000,00 €	120.587,37 €	12.058,74 €	132.646,11 €	- €	132.646,11 €	1125781	11332851				
7	136	5202448	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	Casola Valsenio Castel del Rio	RA BO	150.000,00 €	145.183,39 €	1.078,20 €	146.261,59 €	2.687,01 €	148.948,60 €	- €	148.948,60 €	1125782	11332850				
8	123	5204612	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Ventasso	RE	149.559,60 €	132.463,27 €	3.500,00 €	135.963,27 €	13.596,33 €	149.559,60 €	- €	149.559,60 €	1125783	11332852				
9	109	5202605	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	Brisighella	RA	114.048,37 €	86.970,10 €	1.174,60 €	88.144,70 €	2.268,48 €	90.413,18 €	- €	90.413,18 €	1125784	11332854				
10	108	5207312	CONSORZIO FORESTALE MONTE VITELLO MONTE MONTAGNANA	02951270343	Corniglio Calestano	PR	146.967,56 €	118.823,46 €	4.000,00 €	122.823,46 €	12.282,35 €	135.105,81 €	- €	135.105,81 €	1125785	11332855				
11	102	5207360	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	Vezzano sul Crostolo	RE	97.583,81 €	90.031,92 €	1.800,64 €	91.832,56 €	9.183,25 €	101.015,81 €	3.432,00 €	97.583,81 €	1125786	11332856				
12	98	5203371	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	Vernasca	PC	106.299,74 €	57.642,74 €	2.309,00 €	59.951,74 €	5.995,17 €	65.946,91 €	- €	65.946,91 €	1125787	11332857				
13	85	5207405	COMUNE DI TARENZO	00428920342	Terenzo	PR	91.218,60 €	79.926,00 €	3.000,00 €	82.926,00 €	8.292,60 €	91.218,60 €	- €	91.218,60 €	1125438	11342286				
TOTALE							1.638.628,52 €							1.308.652,31 €						
progetti non ammessi																				
		5204314	ALTA VALLE DEL BIDENTE	01027270402	Santa Sofia	FC	75.984,22 €													
		5204651	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	Morfasso	PC	143.577,96 €													
		5207558	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Villa Minozzo	RE	67.814,65 €													
		5207559	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Villa Minozzo	RE	149.466,68 €													
		5207617	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	02018520359	Corniglio	PR	150.000,00 €													
		5207659	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	Ferriere	PC	101.934,47 €													
		5207689	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	Bettola	PC	144.650,00 €													
		5207709	COMUNE DI SALA BAGANZA	00442530341	Sala Baganza	PR	147.540,98 €													
TOTALE							2.619.597,48 €													

ELENCO DELLE DOMANDE E PRESCRIZIONI GENERALI E SPECIFICHE

Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Tipo di operazione 8.4.01 “SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI” - ANNUALITÀ 2020.

A. Prescrizioni di carattere generale

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità;
- concentrare le operazioni in bosco nei periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo pertanto i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica: sono da evitare interventi in bosco da marzo a fine maggio in ambito pianiziale e collinare e da aprile a fine giugno nella fascia del faggio;
- il sottobosco va conservato, eccezion fatta per le infestanti ed alcune lianose da sottoporre a controllo, evitando generici interventi di ripulitura. Tuttavia, alcune specifiche situazioni possono giustificare gli interventi di riduzione della biomassa dello strato dominato con lo scopo di prevenire gli incendi boschivi;
- ancorché previste dai progetti, non sono ammesse pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento ad eccezione dei casi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento forestale vigente;
- accatastare il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi, e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che possano agevolare il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale, per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno liberate dai materiali legnosi di risulta che derivano dagli interventi selvicolturali;
- nell'esecuzione degli interventi selvicolturali dovrà essere rilasciata una sufficiente quantità di necromassa accatastata e in piedi, compatibilmente con le necessarie misure di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- eventuali interventi sulle piste forestali sono stati ammessi ove queste abbiano costituito elemento unico di accesso ai cantieri, come previsto dal bando. Le stesse dovranno poi essere interdette al passaggio, restando utilizzabili solo per la manutenzione delle opere realizzate. La previsione di mantenere le piste di cantiere aperte per altri utilizzi, potrà avvenire con le modalità previste al punto b.35 dell'ALLEGATO B al Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 e comunque con tutti gli oneri a carico del beneficiario.
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie nemorali faunistiche e floristiche di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;

- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stagionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al loro trasporto in discarica autorizzata;
- adottare strumenti, macchine e modalità d'intervento che permettano un taglio netto dei fusti e dei rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili per evitare danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque;
- nelle sistemazioni idraulico-forestali privilegiare, se tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che non potranno essere oggetto di alcun intervento, rimozione o alterazione, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;
- per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
 - al "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00 vigente." che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi;
 - Allegato A2 "Norme tecniche per la progettazione" parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 703/2020;
- entro l'inizio lavori dovrà comunque essere ottenuto ogni altro nulla osta/parere/autorizzazione/assenso, anche non richiamato dal Bando, ma dovuto in attuazione delle normative vigenti, se previsto per la tipologia di opera (titolo edilizio, vincolo idrogeologico, autorizzazione paesaggistica, etc). Contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere prodotta dichiarazione del RUP/progettista/tecnico incaricato, relativa ai nulla osta/pareri/autorizzazioni/assenso ottenuti, con l'indicazione degli estremi per il reperimento o le eventuali motivazioni per cui la realizzazione degli interventi e delle opere previste ne sia esente;
- le variazioni progettuali sui quantitativi di piante asportate per classi diametriche (o altro) oltre il 10% dell'importo lavori, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione tramite presentazione di variante, come previsto al punto 10. del bando.

Ai fini della controllabilità dei lavori si prescrive inoltre che:

- per le operazioni non misurabili in dettaglio al momento del controllo (es. materiale legnoso cippato, opere non più ispezionabili) il Direttore dei lavori provveda a inserire nel fascicolo della contabilità lavori idonea ed esaustiva documentazione, anche foto/video, descrittiva delle fasi salienti degli interventi;
- la rendicontazione del progetto da trasmettere alla Regione contenga i documenti di trasporto (DDT) del legname eventualmente alienato e/o una adeguata documentazione fotografica del legname ottenuto dal taglio;

- in caso di controlli specifici dovranno comunque essere resi disponibili nei casi previsti dalla normativa anche i registri di carico e scarico del materiale legnoso (Regolamento EU 995/2010).

B. Prescrizioni valide per tutti i progetti ricadenti nei siti della Rete Natura 2000

Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito.

Tutti gli interventi previsti all'interno di habitat forestali di interesse comunitario devono comunque attenersi alle Misure generali e specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei singoli Siti Natura 2000 interessati, nonché alle seguenti prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza del Piano Forestale Regionale 2014-2020 (DGR n. 14194/2015), fatto salvo quanto definito nelle valutazioni di incidenza approvate dagli Enti competenti per i singoli progetti.

C. Prescrizioni esecutive specifiche, interventi non ammissibili per singolo progetto

1. Domanda di sostegno n. 5202884 - COMUNE DI CERVIA			
n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto unico n. 5202884.2020.243531 Descrizione sintetica
n. 2, 3 e 4	€ 17.372,80	€ 13.794,40	Tipologia C1 Interventi di ricarica di terreno vegetale e rimodellamento della viabilità principale, in quanto non ammissibili nel tipo di Operazione 8.4.01.
n. 27	€ 38.633,40	€ 25.755,60	Tipologia C2 A seguito delle osservazioni pervenute, ammissibilità a sostegno dell'importo equivalente a n. 2 interventi di annaffiatura di soccorso sui sei richiesti, tenendo conto che i lavori, a seguito delle prescrizioni, saranno realizzati nelle aree prospicienti alla viabilità di servizio esistente.

Prescrizioni specifiche

L'intervento di decespugliamento con trattrice è ammesso a contributo per l'area richiesta, ma dovrà essere effettuato con mezzi a limitato impatto ambientale per contribuire, congiuntamente agli interventi di eliminazione manuale, al trattamento selettivo della flora alloctona invasiva e, in caso di necessità, al controllo della composizione specifica durante la fase di rinnovazione.

Gli interventi di rinfoltimento localizzato dovranno essere eseguiti:

- preservando la rinnovazione da seme e da ceppaia nei suoi vari stadi sviluppo, quali le specie arboree (leccio, orniello, roverella e frassino, etc.) e arbustive (rose, ginestrella, spincervino, crespino, ginepro, piracanta, etc.) già naturalmente presenti e concentrandosi sulle specie di più difficile rinnovazione o reinsediamento, quali i pini, le latifoglie e gli arbusti caratteristici dei singoli habitat, attualmente scarsi o assenti, evitando comunque di intervenire sottocopertura;
- preservando le aree umide o soggette ad allagamento (anche stagionale) e la vegetazione caratteristica, presente anche in precedenza dell'evento catastrofico (es. part. 16b del Piano);

- evitando la zappettatura e l'asportazione delle ceppaie degli individui già tagliati e rilasciando la massima quantità di necromassa residua, anche in piedi, compatibilmente con le necessarie misure di prevenzione degli incendi boschivi;
- fornendo, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, la limitazione delle aree candidate, indicativamente concentrate in un buffer di 20 metri per lato dalle piste già presenti e valutando, nella stessa fase, la presenza di novellame delle stesse specie per cui è prevista la reintroduzione artificiale, con la possibilità di rimodulare la consistenza dell'intervento, dell'intero progetto e del presente contributo;
- rispettando le ulteriori previsioni e prescrizioni presenti nella variante al PdG approvata con Det. n. 1163/2020 e nel NO-VINCA n. 2020/00448 del Parco Delta del Po.

2. Domanda di sostegno n. 5202883 - COMUNE DI CERVIA

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto unico n. 5202883.2020.243530 Descrizione sintetica
n. 2, 3 e 4	€ 10.193,60	€ 8.076,80	Tipologia C1 Interventi di ricarica di terreno vegetale e rimodellamento della viabilità principale, in quanto non ammissibili nel tipo di Operazione 8.4.01.
n. 27	€ 29.108,40	€ 19.405,60	Tipologia C2 A seguito delle osservazioni pervenute, ammissibilità a sostegno dell'importo equivalente a n. 2 interventi di annaffiatura di soccorso sui sei richiesti, tenendo conto che i lavori, a seguito delle prescrizioni, saranno realizzati nelle aree prospicienti alla viabilità di servizio esistente.

Prescrizioni specifiche

L'intervento di decespugliamento con trattatrice è ammesso a contributo per l'area richiesta, ma dovrà essere effettuato con mezzi a limitato impatto ambientale per contribuire, congiuntamente agli interventi di eliminazione manuale, al trattamento selettivo della flora alloctona invasiva e, in caso di necessità, al controllo della composizione specifica durante la fase di rinnovazione.

Gli interventi di rinfoltimento localizzato dovranno essere eseguiti:

- preservando la rinnovazione da seme e da ceppaia nei suoi vari stadi sviluppo, quali le specie arboree (leccio, orniello, roverella e frassino, etc.) e arbustive (rose, ginestrella, spincervino, crespino, ginepro, piracanta, etc.) già naturalmente presenti e concentrandosi sulle specie di più difficile rinnovazione o reinsediamento, quali i pini, le latifoglie e gli arbusti caratteristici dei singoli habitat, attualmente scarsi o assenti, evitando comunque di intervenire sottocopertura;
- preservando le aree umide o soggette ad allagamento (anche stagionale) e la vegetazione caratteristica, presente anche in precedenza dell'evento catastrofico (es. part. 16b del Piano);
- evitando la zappettatura e l'asportazione delle ceppaie degli individui già tagliati e rilasciando la massima quantità di necromassa residua, anche in piedi, compatibilmente con le necessarie misure di prevenzione degli incendi boschivi;
- fornendo, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, la limitazione delle aree candidate, indicativamente concentrate in un buffer di 20 metri per lato dalle piste già presenti e valutando, nella stessa fase, la presenza di novellame delle stesse specie per cui è prevista la reintroduzione artificiale, con la possibilità di rimodulare la consistenza dell'intervento, dell'intero progetto e del presente contributo;
- rispettando le ulteriori previsioni e prescrizioni presenti nella variante al PdG approvata con Det. n. 1163/2020 e nel NO-VINCA n. 2020/00449 del Parco Delta del Po.

3. Domanda di sostegno n. 5207660 - COMUNE DI FERRIERE

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto unico n. 5207660.2020.244068 Descrizione sintetica
n. 1 e 2	€ 15.691,87	€ 15.691,87	Tipologia C2 Il presente Tipo di operazione non prevede il recupero di castagneti da frutto. Per l'intervento di avviamento all'alto fusto, il progetto non ha evidenziato sufficientemente i danni al potenziale forestale.
n. da 6 a 9	€ 17.829,52	€ 9.685,52	Tipologia C1 L'entità dei danni non è stata sufficientemente descritta, inoltre parte degli interventi risultano ricadere al di fuori dell'area di ammissibilità (bosco).

Prescrizioni specifiche

Nessuna.

4. Domanda di sostegno n. 5207564 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto unico n. 5207564.2020.244102 Descrizione sintetica:
n. da 1 a 4	16.970,24	16.970,24	Gli interventi previsti non sono stati adeguatamente giustificati e non vengono documentati danni al patrimonio forestale, anche a seguito della nota pervenuta con Prot. n. 04.03.2021.0187438.E, Interventi non coerenti e compatibili con la finalità del tipo di operazione 8.4.1. Non viene documentato adeguatamente il danno al potenziale forestale e la relativa necessità di ripristino, anche a seguito della nota pervenuta con Prot. n. 04.03.2021.0187438.E.
n. 7	562,73	562,73	
n. 9	11.765,16	11.765,16	
n. 13	2.188,41	2.188,41	
n. 14	11.408,64	11.408,64	
n. 16	4.429,10	4.429,10	

Prescrizioni specifiche

La progettazione esecutiva deve essere redatta da professionista abilitato e corredata da tutti gli elaborati specifici richiesti dalle normative per la tipologia di opera da realizzare (relazione geologica, geotecnica etc).

5. Domanda di sostegno n. 5207562 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Descrizione sintetica:

CME: n. da 2 a 26	€ 75.915,40	€ 75.915,40	<p>Lotto n. 5207562.2020.244057</p> <p>Tipologia C1</p> <p>Interventi di sistemazione di versante di Ponte Rimale e Presa Alta, in quanto dallo stato dei luoghi documentato, anche a seguito delle osservazioni in merito pervenute con Prot. n. 04.03.2021.0187377.E, non è attualmente riscontrabile una sufficiente quota di danno al potenziale forestale delle aree oggetto di intervento, o contigue alle stesse.</p> <p>Parimenti, per l'intervento di rifacimento della barriera paravalanghe, non è dimostrata la connessione con l'obiettivo del Tipo di operazione di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato.</p>
CME: n. 27 - 28	€ 4.181,20	€ 4.181,20	<p>Tipologia C2</p> <p>Dallo stato dei luoghi documentato, anche a seguito delle osservazioni in merito pervenute con Prot. n. 04.03.2021.0187377.E, non è attualmente riscontrabile una sufficiente quota di danno al potenziale forestale delle aree oggetto di intervento.</p>
CME: n. 29	€ 5.000,00	€ 2.500,00	Oneri sicurezza: adeguamento alla ridefinizione del progetto ammesso a contributo.

Prescrizioni specifiche

In fase di progettazione esecutiva, gli oneri progettuali necessari per gli interventi di consolidamento della Sassaia Penna dell'Aquila dovranno essere elaborati da parte di un tecnico abilitato.

6. Domanda di sostegno n. 5207560 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto unico n. 5207560.2020.244104 Descrizione sintetica:
n. 15	€ 17.372,80	€ 13.898,24	<p>Tipologia C1</p> <p>Fornitura di stabilizzato per ricarichi stradali - Ripristino piano viario corpo stradale, in quanto il ripristino della viabilità non è ammissibile a sostegno nell'ambito del presente Tipo di operazione. È mantenuta soltanto la quota (20%) del materiale necessario al ripristino delle aree di cantiere.</p>

Prescrizioni specifiche

La progettazione esecutiva deve essere redatta da professionista abilitato e corredata da tutti gli elaborati specifici richiesti dalle normative per la tipologia di opera da realizzare (relazione geologica, geotecnica etc).

7. Domanda di sostegno n. 5202448 - UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

n. CME (voci A.P.)	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto n. 5202448.2020.242509 Descrizione sintetica
n. 21 e 22 (n. 14 e 15)	€ 1.051,40	€ 1.051,40	Tipologia C1 Posa in opera pietrisco 40/70 per sottofondo e di ghiaia per pavimentazione stradale, in quanto non ammissibili nel tipo di Operazione 8.4.01.

Prescrizioni specifiche

L'intervento di diradamento selettivo dovrà essere effettuato, per quanto compatibile con l'entità del danno, in coerenza con le previsioni per le singole UdC del Piano di gestione forestale vigente.

8. Domanda di sostegno n. 5204612 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO**Prescrizioni specifiche**

Nessuna.

9. Domanda di sostegno n. 5202605 - UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

n. CME (voci A.P.)	Importo richiesto	Importo non ammesso	LOTTO 5202605.2020.242565 Descrizione sintetica
n. da 1 a 10 (n. 2, 9, 18, 24, 22, 23, 4, 16, 14 e 15)	€ 23.635,19	€ 23.635,19	Tipologia C1 Consolidamento versante in località "Faggeto", in quanto, anche a seguito delle osservazioni pervenute con Prot. n. 01.03.2021.0173559.E, la messa in sicurezza dell'area, in quanto trattasi di interventi ascrivibili alla prevenzione delle foreste dagli incendi, dalle calamità naturali e da altri eventi catastrofici e pertanto non finalizzato a ricostituire il patrimonio forestale.

Prescrizioni specifiche

Nessuna.

10. Domanda di sostegno n. 5207312 - CONSORZIO FORESTALE MONTE VITELLO MONTE MONTAGNANA

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto n. 5207312.2020.244008 Descrizione sintetica
n. 7,8 e 9	€ 8.473,92	€ 8.473,92	Tipologia C1 Sistemazione pista trattorabile (loc. Montagnana) in quanto non sono evidenti danni tali da giustificare il sostegno nell'ambito del presente Tipo di operazione. Le argomentazioni pervenute con Prot n. 04.03.2021.0188689.E non sono ritenute

			sufficienti per ammettere l'intervento a sostegno.
Oneri sicurezza (lavori)	€ 4.500,00	€ 500,00	Oneri di sicurezza relativi ai lavori di cui sopra non ammessi.

Il contributo concesso per i lavori viene ridotto a Euro 118.823,46 per effetto del ribasso sul CME previsto dal preventivo di importo minore.

Prescrizioni specifiche

- L'intervento deve garantire la finalità di ripristino straordinario del soprassuolo, realizzando la sola asportazione delle piante danneggiate dagli eventi meteorici (rotte, sbrancate, inclinate, cimate, ribaltate o danneggiate dalla caduta degli alberi vicini), senza modificare la struttura ed il modello colturale dei boschi interessati.
- Occorre rispettare strettamente le prescrizioni dell'autorizzazione forestale e del nulla-osta, rilasciate dagli Enti preposti. In particolare, si evidenzia che le chiome delle piante superstiti dovranno restare distanziate tra loro al massimo di un metro.
- Il beneficiario dovrà garantire che i proprietari del bosco provvedano alla gestione e allo sgombero del materiale legnoso e/o alla realizzazione di cataste di legna per l'aumento della necromassa forestale e/o parziale cippatura, con le modalità previste dal regolamento forestale regionale, dalle autorizzazioni e nulla-osta ottenuti e comunque entro il termine di ultimazione dei lavori.
- Il quantitativo effettivo di piante danneggiate e asportate (per classi diametriche) dovrà essere certificato dal direttore lavori nello stato finale in domanda di pagamento.

11. Domanda di sostegno n. 5207360 - COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Prescrizioni specifiche

Durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà riservare massima cura alla tutela dell'abbondante e affermata rinnovazione mista di latifoglie. Il progetto esecutivo dovrà specificare nel dettaglio le azioni da intraprendere a tal fine (apertura della viabilità temporanea e tecniche utilizzate).

12. Domanda di sostegno n. 5203371 - COMUNE DI VERNASCA

n. CME	Importo richiesto	Importo non ammesso	Lotto n. 5203371.2020.243350 Descrizione sintetica
n. 8 e 9	€ 33.853,30	€ 33.853,30	Tipologia B1 Dallo stato dei luoghi rilevabile a seguito della documentazione trasmessa, anche con Prot. n. 04.03.2021.0187478.E, non sono evidenti danni tali da giustificare il sostegno nell'ambito del presente Tipo di operazione.
n. 10, 11 e 12	€ 1.423,70	€ 1.423,70	Tipologia B2 Il sostegno nell'ambito del presente Tipo di operazione non ammette la messa a dimora della tipologia di piante prevista dal progetto.

Prescrizioni specifiche

Nessuna.

13. Domanda di sostegno n. 5207405 - COMUNE DI TERENCE

Prescrizioni specifiche

L'intervento di diradamento selettivo dovrà essere effettuato con tecniche tali da assicurare la stabilità meccanica del popolamento nel post-intervento (es. anche con tagli a piccole buche/rilasci a gruppi). Durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà riservare massima cura alla tutela della rinnovazione di latifoglie.

D. Domande non ammissibili**Domanda di sostegno n. 5204314 - CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE****NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. n. 23/02/2021.0155909.U.

Domanda di sostegno n. 5204651 - COMUNE DI MORFASSO**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. N. 23/02/2021.0155604.U.

Domanda di sostegno n. 5207558 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. N. 23/02/2021.0155672.U.

Domanda di sostegno n. 5207559 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. N. 23/02/2021.0155695.U.

Domanda di sostegno n. 5207617 - PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO**NON AMMISSIBILE**

anche in seguito alla documentazione integrativa e alle osservazioni pervenute con Prot n. 05.03.2021.0192103.E, in quanto il bando prevede esplicitamente l'obbligo di allegare il computo metrico estimativo e gli elaborati grafici delle opere al momento della presentazione della domanda, pena l'impossibilità di accesso agli aiuti (punto 7. dell'Allegato A alla D.G.R. 703 del 22/06/2020).

Domanda di sostegno n. 5207659 - COMUNE DI FERRIERE**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. N. 23/02/2021.0155812.U.

Domanda di sostegno n. 5207689 - UNIONE ALTA VAL NURE**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. n. 23/02/2021.0155843.U.

Domanda di sostegno n. 5207709 - COMUNE DI SALA BAGANZA**NON AMMISSIBILE**

per i motivi ostatici all'accoglimento dell'istanza comunicati con Prot. n. 23/02/2021.0156044.U.

PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Misura 08: termini in vigore per l'attuazione dei Tipi di operazione di competenza del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna

Approvazione bando	Tipo di operazione	Concessione	Invio consegna lavori			Presentazione domanda di comunicazione integrativa			Fine lavori			Presentazione domanda di pagamento a saldo			Ritardo invio consegna o fine lavori - presentazione comunicazione integrativa - domanda di pagamento a saldo			
			Deliberazione numero	Annualità	Determinazione numero	Data	Atto di proroga	Dopo sospensione termini COVID-19*	Data	Atto di proroga	Dopo sospensione termini COVID-19*	Data	Atto di proroga	Dopo sospensione termini COVID-19*	Data	Atto di proroga	Dopo sospensione termini COVID-19*	Riferimento fattispecie applicabile
471/2016	8.3.01 - 2016	12203/2018							31/10/2020		22/01/2020	31/03/2021			22/06/2021	punto 11. del bando	€ 100,00 per ciascun giorno di ritardo ENTRO i 45 giorni successivi al termine indicato	OLTRE i 45 giorni successivi al termine indicato
1301/2016	8.5.01 - 2016	4041/2017										30/09/2020	DD n. 23109/2019	22/12/2020	punto 11. del bando			
		18470/2019	30/04/2021	DD n. 22938/2020	NA				30/09/2021		22/12/2021	31/12/2021	24/03/2022					
1116/2017	8.4.01 - 2017	3784/2018							31/12/2020	DD n. 23108/2019	24/03/2021	31/12/2020	DD n. 23108/2019	24/03/2021	punto 12. del bando			
1076/2018	8.3.01 - 2018	6528/2019	30/09/2020	DGR n. 357/2020	22/12/2020	30/09/2020	DGR n. 357/2020	22/12/2020	30/03/2021		21/06/2021	30/09/2021		22/12/2021	punto 15. del bando			
1077/2018	8.5.01 - 2018	14608/2019	30/04/2021	DD n. 22938/2020	NA	30/04/2021	DD n. 22938/2020	NA	30/09/2021		22/12/2021	31/12/2021		24/03/2022	punto 15. del bando			
703/2020	8.4.01 - 2020	presente atto	31/10/2021	presente atto	NA	31/10/2021	presente atto	NA	31/10/2022	presente atto	NA	31/10/2022		NA	punto 15. del bando			

Note

NA: non applicabile

DD: Determinazione dirigenziale

DGR: Deliberazione della Giunta regionale

in **grassetto** i termini non già scaduti al momento dell'adozione dell'atto* si fa riferimento, in particolare, agli effetti delle disposizioni dei D.L. 18/2020 (L. 27/2020) e 23/2020 (L. 40/2020) in materia di sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi: i termini stabiliti dai relativi atti regionali, qualora non ancora scaduti, sono prorogati ope legis di **83 giorni**, equivalenti al periodo intercorrente tra il 23/02/2020 e il 15/05/2020